

# DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

Via P. De Michelis, 2

Tel. 0131/941253 – Fax 0131/928721

Codice Fiscale: 86001010064

E-mail istituzionale: [ALEE037007@istruzione.it](mailto:ALEE037007@istruzione.it)



DIREZIONE DIDATTICA VALENZA  
Prot. 0000298 del 12/01/2024  
II-1 (Uscita)

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA-ALUNNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Direzione Didattica Valenza è una comunità scolastica organizzata allo scopo di promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, che sono i protagonisti del processo educativo.

Se da un lato la nostra Carta Costituzionale riconosce e sancisce il primato della famiglia nell'educazione dei figli, (art. 29) dall'altro la libertà dell'insegnamento (art. 33 c.1) riconosciuta ai docenti dalla stessa Costituzione, ne fa i professionisti della attività di insegnamento-apprendimento di cui fanno parte integrante quei valori umani, sociali e politici che sono il fondamento della nostra società. Il riconoscimento e il rispetto reciproco della diversità dei ruoli diventa allora premessa indispensabile del Patto Educativo che enuclea i comportamenti e i principi fondamentali che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

### GLI ALUNNI

Ogni alunno è tenuto ad un comportamento civile, leale, rispettoso ed educato, anche nel linguaggio, nei confronti dei compagni, del personale Docente e non Docente.

Gli alunni si impegnano a:

1. accettare, aiutare e rispettare gli altri compagni comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
2. prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
3. rispettare persone, ambienti, attrezzature, strutture, PC, LIM, libri e sussidi didattici propri, della scuola e dei compagni.;
4. riordinare le aule al termine delle lezioni, portando a casa il materiale didattico necessario per lo svolgimento dei compiti assegnati;
5. usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario;
6. frequentare regolarmente le lezioni, adempiere agli impegni di studio e mantenere un comportamento leale nelle prove di verifica e nelle prestazioni;
7. attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

### DIRITTI E DOVERI

1. Vietato l'utilizzo di oggetti che non abbiano alcun rapporto con le attività scolastiche e che arrechino disturbo al corretto svolgimento delle lezioni, quali telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici (I-pod, PSP, Nintendo ed altre attrezzature tecnologiche) a fini non dichiaratamente didattici e comunque non richiesti dagli Insegnanti. In caso di utilizzo improprio durante l'orario scolastico, in applicazione delle Direttive Ministeriali (Direttiva Min. Prot. n. 30/dip/segr del 15/03/07- nota n. 107190 del 19 dicembre 2022) i Docenti sono autorizzati a ritirare temporaneamente le apparecchiature descritte. Tali apparecchiature, opportunamente custodite in cassaforte presso gli Uffici di Segreteria, saranno restituite soltanto al genitore.
2. Vietato il possesso e l'uso di oggetti appuntiti o taglienti, che possano essere utilizzati in modo pericoloso per l'incolumità fisica delle persone (taglierini, coltelli od altri oggetti non propriamente offensivi ma utilizzati in modo improprio). Se ciò avvenisse, la Scuola provvederà a denunciare il fatto alle Autorità Giudiziarie.

# DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

Via P. De Michelis, 2

Tel. 0131/941253 – Fax 0131/928721

Codice Fiscale: 86001010064

E-mail istituzionale: [ALEE037007@istruzione.it](mailto:ALEE037007@istruzione.it)



3. In ogni caso la scuola declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti ad oggetti o materiali impropriamente portati a scuola dagli alunni.
4. Gli alunni hanno diritto ad un ambiente sereno, rispettoso della loro personalità, ricco di stimoli emotivi, relazionali e culturali.
5. Gli alunni hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
6. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola devono essere consultate le famiglie degli alunni.
7. Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

## *I GENITORI*

I genitori hanno il dovere di garantire l'espletamento dell'obbligo scolastico. In particolare si impegnano a:

1. collaborare con i docenti per garantire un'effettiva realizzazione del diritto allo studio;
2. instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa e condividendo l'impegno educativo.
3. Sarà loro dovere:
  - a) rispettare l'orario di entrata ed uscita dagli edifici scolastici;
  - b) controllare che i figli abbiano tutti i materiali necessari all'espletamento delle attività didattiche e l'esecuzione dei compiti assegnati;
  - c) tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola famiglia (circolari cartacee, sito della scuola, bacheca del registro elettronico);
  - d) partecipare alle riunioni collegiali e agli incontri individuali e alle riunioni previste per l'illustrazione del PTOF e le attività che saranno svolte nel corso dell'anno;
  - e) verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
  - f) intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico;

## *DIRITTI E DOVERI*

I genitori eletti nei vari organi collegiali hanno il compito d'informare periodicamente gli altri genitori individualmente o in altro modo (scritti, assemblee nei locali scolastici...)

Nessun genitore, a nessun titolo, può sostare nelle classi o intrattenersi con gli insegnanti dopo l'orario d'inizio delle lezioni.

Si invitano i genitori a non recapitare a scuola, in orario scolastico, i materiali eventualmente dimenticati. Non è permesso né agli alunni né ai genitori di entrare nell'edificio, oltre l'orario scolastico, per recuperare gli effetti personali.

I genitori sono liberi di esprimere le loro considerazioni, anche critiche, nelle assemblee dei genitori, nelle riunioni del Consiglio di Interclasse o nei colloqui individuali, pur nel sempre doveroso rispetto delle regole della scuola e della buona educazione.

I genitori, singolarmente o come rappresentanti degli organi collegiali, hanno diritto di chiedere un colloquio con il Dirigente Scolastico per i tutti i problemi che ritengano urgenti o rilevanti.

# DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

Via P. De Michelis, 2

Tel. 0131/941253 – Fax 0131/928721

Codice Fiscale: 86001010064

E-mail istituzionale: [ALEE037007@istruzione.it](mailto:ALEE037007@istruzione.it)



I genitori hanno diritto di conoscere la programmazione educativo – didattica della classe e hanno diritto ad essere informati sull'andamento delle attività didattiche durante l'anno scolastico. Le famiglie hanno il diritto di essere tempestivamente informate sul comportamento scolastico dei figli.

## GLI INSEGNANTI

I docenti sono protagonisti attivi del Progetto Educativo e del PTOF. Si aggiornano costantemente; dimostrano competenza professionale e didattica; progettano e verificano, in forma sistematica e collegiale, profili e percorsi. In quanto ispiratrice del presente contratto, la Scuola si impegna ad attuare tutto quanto utile al buon esito dell'intento educativo, ed in particolare ogni insegnante, applicando la propria deontologia professionale, si impegna ad:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione, promuovendo l'accettazione dell'"altro";
- favorire momenti di ascolto e di dialogo costruttivi, attraverso la massima disponibilità ad incontrare le famiglie nelle sedi istituzionali (scuola, Uffici di Segreteria e Presidenza), in orari concordati (tramite diario o telefonicamente, con gli Uffici di Segreteria);
- rendere consapevole l'alunno/a degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento;
- concordare, nell'equipe pedagogica, i compiti pomeridiani da assegnare, le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere ad attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivandone i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta attraverso colloqui individuali, assemblee di classe o incontri richiesti dalle famiglie;
- assicurare assidua vigilanza sui minori;
- assicurare il rispetto delle differenze culturali e religiose;
- tutelare ogni minore che gli è affidato, anche nel suo diritto alla riservatezza;
- fornire agli alunni, in ogni momento della vita scolastica, modelli di comportamento positivi;
- informare le famiglie in tempo utile non appena conosciuta l'indizione di sciopero ed attuare la procedura per l'eventuale rientro dello studente a casa in caso di adesione allo sciopero di uno o più insegnanti.

## IL PERSONALE ATA

Il personale ATA si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
- collaborare con il personale docente per la corretta realizzazione degli obiettivi comuni;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);
- collaborare all'acquisizione di competenze di cittadinanza da parte degli alunni;

# DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

Via P. De Michelis, 2

Tel. 0131/941253 – Fax 0131/928721

Codice Fiscale: 86001010064

E-mail istituzionale: [ALEE037007@istruzione.it](mailto:ALEE037007@istruzione.it)



- collaborare a una comunicazione chiara, tempestiva ed efficace attraverso l'uso corretto e puntuale degli strumenti elettronici e la consultazione del sito web.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno di garantire i diritti degli studenti e dei genitori, richiamati nel presente patto. Si impegna a:

- promuovere l'attuazione del PTOF, ponendo ciascuna componente scolastica nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare all'interno del proprio ruolo le competenze professionali;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità per cercare risposte adeguate.

## PRATICHE PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA LA GIORNATA SCOLASTICA

1. Le lezioni hanno inizio secondo l'orario prestabilito ed affisso ai portoni delle varie sedi scolastiche. Il primo campanello di entrata suona con 5 minuti di anticipo; per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni i docenti devono essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni.
2. E' possibile usufruire del servizio di pre-scuola se il servizio viene attivato dal Comune. Il requisito per accedere a tale servizio è definito dalle delibere Comunali.
3. E' previsto un intervallo, in aula o altro ambiente, sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti. Lungo i corridoi e negli spazi immediatamente adiacenti ai bagni gli alunni sono vigilati dal Personale Collaboratore scolastico, quando presente.
4. Al termine delle lezioni gli insegnanti congederanno gli alunni e li accompagneranno all'uscita dell'edificio scolastico vigilando sulla regolare uscita. A tali attività di vigilanza contribuirà anche il Personale Collaboratore scolastico in servizio.
5. Durante la mensa gli alunni saranno assistiti dagli Insegnanti, che assumeranno la responsabilità di gruppi di alunni non necessariamente appartenenti allo stesso gruppo classe. Gli stessi Insegnanti, coadiuvati dal personale Collaboratore scolastico, vigileranno sugli alunni al termine del pranzo, sino alla ripresa delle lezioni.
6. Gli alunni, se non eccezionalmente e previa autorizzazione, non possono allontanarsi dai locali scolastici per tutto l'arco delle ore di lezione, neppure durante gli intervalli. I trasferimenti delle scolaresche nelle aule speciali, nelle palestre e in ogni altro luogo dove si tengono le lezioni, anche al di fuori dell'edificio scolastico, devono avvenire in modo ordinato, sotto la sorveglianza del personale docente o non docente.
7. Al termine delle lezioni gli insegnanti congederanno gli alunni e li accompagneranno all'uscita dell'edificio scolastico vigilando sulla regolare uscita. L'alunno verrà affidato alla famiglia o alla persona da essa delegata per iscritto secondo le modalità di cui all'articolo successivo.

# DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

Via P. De Michelis, 2

Tel. 0131/941253 – Fax 0131/928721

Codice Fiscale: 86001010064

E-mail istituzionale: [ALEE037007@istruzione.it](mailto:ALEE037007@istruzione.it)



8. Dichiarazione tramite modulo se, al termine delle lezioni giornaliere, l'alunno viene prelevato da una persona delegata. La scuola sconsiglia caldamente di lasciar rientrare a casa da soli gli alunni, soprattutto quelli delle prime classi. Solo in caso di assoluto impedimento da parte dei genitori si prenderà atto di tale esigenza, anche in contrasto con la precedente indicazione.
9. Rilascio tramite delega ad altro familiare (nonni, zii, cugini, ecc.) e/o conoscente maggiorenne per il ritiro dell'alunno da scuola: si chiede ai genitori di indicare per iscritto quali persone potranno, in loro assenza, ritirare l'alunno, in caso di uscita anticipata.
10. La Scuola si riserva in ogni caso di verificare che chi si presenta a ritirare il minore sia una delle persone delegate (vedi Art. 2.9) In caso di dubbio si contatterà telefonicamente la famiglia.

## ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza dei 2/3 del monte ore annuo personalizzato.

1. Ogni assenza sia antimeridiana che pomeridiana dovrà essere giustificata dal genitore sull'apposito modulo del diario scolastico. Tale comunicazione va consegnato all'insegnante della prima ora del mattino.
2. In applicazione della Legge regionale 25 giugno 2009, n. 15, non è richiesto il certificato medico oltre i cinque giorni di assenza.
3. Dopo 4 giorni di assenza continuativa la famiglia deve contattare l'Insegnante motivando verbalmente l'assenza stessa.
4. Dopo una settimana di assenza ingiustificata, in assenza di comunicazioni verbali da parte dei genitori, gli Insegnanti provvederanno a contattare la famiglia. In caso di mancato reperimento della stessa, informeranno il Dirigente Scolastico, che tenterà (attraverso l'Ufficio) di contattare nuovamente la famiglia. In mancanza di contatti provvederà a segnalare all'Autorità l'assenza, che si configura come evasione dell'obbligo scolastico.

**PERMESSI D'ENTRATA FUORI ORARIO:** gli alunni saranno ammessi in aula oltre l'orario d'ingresso solo con giustificazione scritta del genitore. Se l'alunno non la possedesse sarà comunque ammesso in classe ma l'insegnante sarà autorizzato dal Dirigente Scolastico a contattare in giornata la famiglia per gli accertamenti del caso. Al permanere del problema, i genitori saranno convocati dal Dirigente Scolastico per accertamenti.

**PERMESSI D'USCITA ANTICIPATA:** l'uscita anticipata degli alunni dalla scuola viene autorizzata dall'insegnante, esclusivamente su richiesta scritta e motivata di un genitore. In ogni caso l'alunno dovrà essere affidato dall'insegnante a persona maggiorenne, conosciuta e delegata, che verrà identificata ed a cui verrà sempre richiesta la firma per "prelevare" da scuola l'alunno. L'uscita sarà sempre registrata sull'apposito modulo delle uscite anticipate del diario scolastico

Non è consentito, a chi è iscritto al servizio mensa, uscire anticipatamente senza essere giustificato per iscritto dal genitore. E' necessaria la giustificazione scritta anche in caso di assenze ripetute dalla mensa. Per sospendere la frequenza al servizio mensa la famiglia deve fare richiesta scritta al Comune ed avvisare formalmente e per iscritto l'insegnante.

# DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

Via P. De Michelis, 2

Tel. 0131/941253 – Fax 0131/928721

Codice Fiscale: 86001010064

E-mail istituzionale: [ALEE037007@istruzione.it](mailto:ALEE037007@istruzione.it)



## USCITE DIDATTICHE

All'inizio di ogni anno scolastico sono programmate le gite scolastiche, ossia trasferimenti degli alunni in luoghi diversi dai locali usuali, a scopo educativo e contenuto culturale. Le gite scolastiche rappresentano un momento importante dell'attività didattica nel processo formativo degli alunni.

1. Le gite possono interessare anche gli alunni di diverse classi e/o tutti quelli della scuola. Possono avere forma di visite d'istruzione (che si esauriscono in un giorno) o viaggi d'istruzione (che durano 2 giorni).
2. Nel predisporre il piano annuale delle gite scolastiche deve essere considerato e accertato che non si frappongano impedimenti di carattere economico alla partecipazione di tutti gli alunni ai quali sono destinate, di norma deve poter partecipare la maggioranza degli alunni. La distanza da raggiungere e l'impegno in termini di tempo dovranno essere commisurati all'età degli alunni.
3. Tutte le uscite dovranno essere autorizzate dai genitori, o da chi ne fa le veci, attraverso apposito modulo. Le uscite brevi sul territorio comunale, anche a mezzo scuolabus, saranno autorizzate tramite modulo compilato all'inizio dell'anno scolastico. Tale autorizzazione è valida per l'intero anno.
4. Qualora un alunno non partecipi alle uscite didattiche programmate dalla scuola, dovrà frequentare comunque le lezioni, e sarà inserito in altra classe della scuola.
5. In caso di assenza in quella giornata, è richiesta la giustificazione sul diario scolastico.

IL PRESENTE PATTO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO, VERRA' CONSEGNA TO A TUTTE LE FAMIGLIE E DIVERRA' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

PUO' ESSERE MODIFICATO DEL TUTTO O IN PARTE SE RICHIESTO A MAGGIORANZA DA PARTE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO STESSO.

Valenza, 12/01/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Grenna

(\*) firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs. 39/1993